

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari amministrativi e contabili

Interventi nel Parco

Pianificazione territoriale

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),

a partire dal giorno indicato nello stesso

e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione territoriale

NULLA OSTA DEL PARCO

(art. 31 Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30)

comprensivo di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui alla Legge
regionale 21 marzo 2000 n. 39 e di pronuncia di valutazione di incidenza di cui al
Titolo III della Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30.

n. 20 del 27.05.2025

Richiedente: Puccetti Maurizio

Comune: Fabbriche di Vergemoli (LU)

**Oggetto: Recupero castagneto da frutto e taglio piante morte in
piedi o fortemente deperienti, in località Scena-San Luigi, nel
comune di Fabbriche di Vergemoli (LU)**

Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento all'istanza pervenuta al Parco in data
12.03.2025 al n. 1143 tramite l'Unione dei Comuni della
Garfagnana, relativa a un intervento selvicolturale in località
Scena-San Luigi, nel Comune di Fabbriche di Vergemoli
(LU);

Preso atto che gli interventi ricadono all'interno dell'area
parco in parte in "Zona C protezione" e in parte in "Zona B2
riserva generale orientata a prevalente carattere paesaggistico
e culturale", come identificata dal Piano per il Parco delle
Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio
direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016,
nonché all'interno del SIR IT5120104 Monte Palodina;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione
dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi
Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30 "Norme per
la conservazione e la valorizzazione del patrimonio
naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r.
24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r.
10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge
forestale della Toscana";

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai
contenuti del Piano per il Parco approvato con delibera di
Consiglio direttivo del Parco n. 21 del 30 novembre 2016,
nonché ai contenuti del documento "Atto generale di
indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici" approvato
con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data
13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visto l'istanza di screening, redatta dal richiedente, allegata alla domanda pervenuta in data 12.03.2025 al n. 1143, nel quale si dichiara di rispettare le seguenti Condizioni d'Obbligo: CO_GEN_02, CO_GEN_04, CO_GEN_05, CO_GEN_06, CO_FOR_03, CO_FOR_04, CO_FOR_05, CO_FOR_09, CO_FOR_11;

Visto il parere obbligatorio dalla Commissione tecnica dei Nulla osta, prevista dall'art. 18 dello Statuto del Parco, che nella riunione del 06.05.2025 ha espresso parere favorevole;

Vista l'attestazione di versamento dei diritti di istruttoria, pari a € 40,00, per quanto disposto dalla L.R. n. 30 del 2015, effettuato in data 10.03.2025;

DETERMINA

di rilasciare al **Sig. Puccetti Maurizio** residente a Fabbriche di Vergemoli il **Nulla Osta** ai sensi dell'art. 31 della Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 comprensivo dell'**Autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico** di cui alla Legge regionale 21 marzo 2000 n. 39 nonché della **Pronuncia di Valutazione di Incidenza** di cui alla Legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, per l'intervento selvicolturale, in loc. Scena, nel Comune di Fabbriche di Vergemoli (LU) come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco il 12.03.2025 al n. 1143 con le seguenti prescrizioni:

- è consentito l'abbattimento di sole 6 piante di castagno da frutto morte in piedi o fortemente deperienti;
- è consentita la potatura dei castagni da frutto eliminando tutte le parti morte e morenti, evitando di intervenire sulle branche di I e II ordine, cercando di preservare quanto più possibile la struttura dell'albero abbassando la chioma, valorizzando le impalcature più basse e favorendo la migliore illuminazione di tutti i rami;
- è consentita la ripulitura della vegetazione arborea e arbustiva invadente, lasciando giovani castagni adatti per l'innesto. E' consentita la spollonatura e l'eliminazione dei succhioni;
- durante l'intervento dovranno essere messe in atto tutte le azioni per il contenimento delle fitopatie;
- per tutta la durata delle operazioni di taglio deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere, delle dimensioni minime 40 per 50 centimetri, riportante l'indicazione del tipo di intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento;
- nel caso che l'intervento non abbia interessato l'intera superficie autorizzata, il richiedente dovrà comunicare al Parco, entro il 31 ottobre successivo alla scadenza della validità dell'autorizzazione, l'indicazione dell'eventuale superficie che non è stata oggetto di intervento, rispetto a quella autorizzata. In ogni caso entro il suddetto termine andrà comunicato l'eventuale mancato inizio dei lavori;

Modalità di esecuzione del taglio:

1. Il titolare dell'autorizzazione deve comunicare all'Ente Parco, entro il 31 ottobre di ogni anno, le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose, divise per specie ed assortimento **come dal modulo allegato**;

4. A tutela della biodiversità del bosco, andranno preservate dal taglio, ove presenti, tutte le seguenti piante: **carpino bianco** (*Carpinus betulus* L.), **frassino maggiore** (*Fraxinus excelsior* L.), **frassino ossifillo** (*Fraxinus oxycarpa* Bieb. ex Wildossifillo), **maggiociondolo** (*Laburnum anagyroides* Medicus), **melastrì** (*Malus* sp.pl.), **ciliegio** (*Prunus avium* L.), **perastri** (*Pyrus* sp.pl.), **sughera** (*Quercus suber* L.), **sorbi** (*Sorbus* sp.pl.), **tigli** (*Tilia* sp.pl.), **olmi** (*Ulmus* sp.pl.), **agrifoglio** (*Ilex aquifolium* L.), **tasso** (*Taxus baccata* L.);

5. Nel corso delle operazioni di utilizzazione boschiva e di esbosco del materiale, dovranno evitarsi danneggiamenti ai fusti ed alle ceppaie rimanenti, inoltre il materiale di risulta non dovrà creare ostruzioni al regolare deflusso delle acque sul terreno, né costituire pericolo per lo sviluppo o la propagazione d'incendi boschivi. In particolare si dovrà liberare le aree di ruscellamento da possibili ostruzioni costituite da materiale legnoso precedentemente schiantato;

di stabilire alla data del 31.08.2027 il termine ultimo di validità del presente Nulla Osta;

di trasmettere il presente atto all'Unione dei Comuni di competenza;

di inserire il presente atto sul SIGAF di ARTEA;

di dare atto che il rilascio del presente Nulla Osta, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongono ulteriori vincoli sull'area di intervento;

di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione del Territorio
Dott.ssa forestale Isabella Ronchieri

DA INVIARE ENTRO IL 31 OTTOBRE SUCCESSIVO ALLA SCADENZA DI OGNI STAGIONE SILVANA

COMUNICAZIONE SUPERFICI TAGLIATE E QUANTITÀ LEGNOSE (ART. 8
COMMA 2 BIS REGOLAMENTO FORESTALE) L.R. 21.03.2000, N.39 e s.m.i. e
Regolamento di Attuazione D.P.G.R. 08.08.2003, N. 48/R

Il/La SOTTOSCRITTO/A Cognome _____
Nome _____ C.Fiscale _____
nato/ail _____ a _____ (Prov. _____)
residente a _____ (Prov. _____)
in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Telefono n. _____ E-mail _____
PEC _____

Consapevole che le dichiarazioni contenute nella presente comunicazione sono rese
ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in riferimento al Nulla Osta n. _____
del ____/____/_____

DICHIARO ai sensi dell'art. 8 "Validità dell'autorizzazione e della dichiarazione per
i tagli boschivi", comma 2 bis. che,:

Nell'ambito della validità del suddetto titolo abilitativo nell'annata silvana

I° annata silvana _____ / _____

II° annata silvana _____ / _____

III° annata silvana _____ / _____

è stato eseguito il taglio boschivo su una superficie pari ad ettari _____ e la
quantità legnosa asportata è di _____ m³ /t/mst
(specificare l'unità di misura) come meglio dettagliato nella sottostante tabella

